
Istituto Svizzero di Roma

Istituto Svizzero di Roma
Via Ludovisi 48
I-00187 Roma
Telefono +39 06 481 42 34
Fax +39 06 48 90 40 76
E-mail roma@istitutosvizzero.it
www.istitutosvizzero.it

Enti Finanziatori

Ufficio Federale
per la Cultura

Ufficio Federale
delle Costruzioni
e della Logistica

Fondazione
Svizzera
per la Cultura
Pro Helvetia

Segreteria di Stato
per l'educazione
e la ricerca

Canton Ticino

Partner

Banca del Gottardo

Spazi urbani e immagini del
potere. Trasformazione e
medialità nelle città italiane
dall'antichità ad oggi

Urbane Räume und Bilder der
Macht. Transformation
und Medialität in italienischen
Stadtstrukturen von der
Antike bis heute

Giornata internazionale di
studi a cura di Britta
Hentschel e Marco Vencato

Istituto Svizzero di Roma
Sala Conferenze
Martedì 5 giugno 2007
Inizio dei lavori ore 9.00

Un'iniziativa dell'ISR,
in collaborazione
con il Politecnico di Zurigo
(ETH Zürich), la Scuola
di Studi Avanzati di Venezia
(SSAV), l'Università IUAV
di Venezia e la Bibliotheca
Hertziana di Roma. Con il
sostegno dell'Ambasciata di
Svizzera in Italia



Ambasciata
di Svizzera in Italia



ETH

Helvetische Eidgenössische Technische Hochschule Zürich
Ufficio Federale delle Costruzioni e della Logistica



BIBLIOTHECA HERTZIANA
www.bibliotheca-hertziana.it



Università Iuav
di Venezia

Martedì 5 giugno 2007	9.00	Saluto del direttore dell'ISR Christoph Riedweg Introduzione di Britta Hentschel (ETH Zürich/ISR/ Bibliotheca Hertziana, Roma) e Marco Vencato (Universität Basel)
	9.30	Donatella Calabi (Università IUAV di Venezia): "Il principe architetto: la città nelle piccole signorie italiane tra Quattro e Cinquecento"
	10.00	Alessandro Camiz (Centro Internazionale di Studi per la Storia della Città, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"): "Modelli antichi per la città moderna: l'Axis Urbis Romae e la fondazione dell'E42"
	10.30	Benjamin Scheller, (Humboldt-Universität Berlin/ Università di Pisa): " <i>Ubi olim Iudaica fuit</i> . Spazi ed identità di ebrei convertiti e i loro discendenti nelle città dell'Italia meridionale nel tardo medioevo"
	11.30	Andreas Tönnemann (ETH Zürich): "Raccontare la città"
	12.00	Marco Vencato (Universität Basel): "Mani e occhi sulla città. L'appropriazione spaziale e iconografica di Napoli tra Quattro e Cinquecento"
	12.30	Micaela Antonucci (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"): "Architettura, città e rappresentazione del potere. La facciata della Zecca in Banchi a Roma di Antonio da Sangallo il Giovane"
	13.00	Isabella Salvagni (Accademia di San Luca, Roma): "L'insediamento dell'Accademia di San Luca nel «Quartiere dei Pantani»: una lettura delle strategie urbane condotte nel tardo Cinquecento per il recupero alla città dell'area dei fori Imperiali"
	14.30	Giulia Mezzalama (Politecnico di Torino): "Politiche urbane e territoriali dei Savoia nei progetti di Michelangelo Garove per Torino (1699-1713)"
	15.00	Lanfranco Longobardi (Istituto Italiano di Studi sul Rinascimento di Firenze): "Piazza Mercato a Napoli: da caposaldo del popolo ribelle ad avamposto fortificato del potere sovrano"
	15.30	Johannes Myssok (Universität Münster): "Milano Capitale napoleonica – utopia e fallimento"
	16.00	Britta Hentschel (ETH Zürich/ISR/Bibliotheca Hertziana, Roma): "Il potere della città. Le strategie della Nazione per l'occupazione spaziale di Roma"
	17.00	Daniela Spiegel (TU Berlin): "Littoria (1932-43): genesi e sviluppo di una città nuova fascista"
	17.30	Dario Cecchi (Università degli Studi di Bologna): "Complesso abitativo di Corviale a Roma. Immagini da un non-luogo"
	18.00	Elisabeth Kieven (Bibliotheca Hertziana, Roma): "Trasformazioni della Piazza Augusto Imperatore a Roma"
18.30	Discussione finale	
20.00	Concerto di musica barocca, preceduto dalla conferenza "Händel a Roma"	

Il convegno si configura come una riflessione interdisciplinare, che tematizza le diverse strategie attraverso le quali viene rappresentato il potere politico nello spazio urbano delle città italiane, dall'antichità fino ad oggi. L'obiettivo è mettere in luce, in una prospettiva storica, la pluralità di strategie e di legami che caratterizzano la complessa stratificazione del tessuto urbano. Le epoche prese in considerazione sono quelle che hanno maggiormente inciso sulla storia delle città: la tarda Antichità e il Medioevo, il Rinascimento, la Controriforma, l'Unità d'Italia, il Fascismo e il secondo Dopoguerra.

L'attenzione è rivolta soprattutto alla forma di palinsesto con cui si presentano i maggiori centri di potere in Italia – come, ad esempio, Torino, Firenze, Genova, Napoli e soprattutto Roma – e alle molteplici domande che tale carattere pone riguardo alle modalità d'appropriazione dello spazio urbano, alle trasformazioni urbanistiche e alla re-interpretazione di strutture architettoniche preesistenti. Un ruolo importante in questo processo di occupazione degli spazi urbani viene attribuito al modo in cui i poteri locali percepiscono se stessi e alla loro necessità di legittimarsi nel modo più visibile e duraturo possibile. In una prospettiva più generale, verranno discusse le strategie con cui le città vengono utilizzate come mezzo per rappresentare il potere politico.

Concluderà la giornata di studio un concerto di musica barocca, ideato in occasione dell'anniversario del passaggio di Händel a Roma nel 1707. Il concerto sarà preceduto da una conferenza della musicologa Alexandra Nigito (ISR) e verrà intervallato dalla lettura di testi, diari e documenti dell'epoca.